

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico

art. 10, comma 1 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 116

Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 3 novembre 2010. Quinto Atto integrativo.

DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO "08IR026/G3 - INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CITTÀ DI PARMA E DEL NODO IDRAULICO DI COLORNO: REALIZZAZIONE DELLA CASSA DI ESPANSIONE DEL TORRENTE BAGANZA"

PREMESSA

Con decreto n. DCS/2018/1 del 26/03/2018 sono state aggiornate le disposizioni organizzative e operative relative all'attività del Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico (di seguito "Commissario straordinario"), ai fini dell'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico (di seguito "Accordo"), sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla Regione Emilia-Romagna in data 3/11/2010.

Le disposizioni che seguono sono specificamente destinate alla realizzazione della cassa di espansione del torrente Baganza, finanziata con il quinto Atto integrativo al suddetto Accordo, sottoscritto in data 11/04/2018: limitatamente a tale opera e salvo quanto non espressamente riportato, le presenti disposizioni aggiornano e sostituiscono le precedenti, al fine di garantire, in ragione delle acclamate condizioni di particolare urgenza, priorità e complessità che caratterizzano la realizzazione della cassa di espansione del torrente Baganza, la massima efficacia ed efficienza operativa all'Agenzia Interregionale per il fiume Po (di seguito AIPo), individuata quale soggetto attuatore dalle deliberazioni della Giunta regionale nn. 161 del 15/02/2016, 1276 del 01/08/2016, 1335 del 02/08/2018.

I. COMPETENZE GENERALI

Sono di competenza dell'AIPo le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e di committente ai sensi del D.

Lgs 81/2008, oltre che gli adempimenti relativi alla trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

II. ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

La nomina dei progettisti interni, l'affidamento di incarichi finalizzati alla progettazione, la verifica del progetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e la sua approvazione, comprese la determinazione a contrarre e l'acquisizione di CUP e CIG sono di competenza dell'AIPo.

III. FASE DI ESECUZIONE

Sono di competenza dell'AIPo:

- la nomina dell'ufficio di direzione lavori (D.L.) e dell'ufficiale rogante;
- l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e delle forniture e, in generale, dei servizi previsti nel progetto;
- le procedure relative alla selezione del contraente, all'aggiudicazione definitiva e ai relativi controlli sull'aggiudicatario, nonché l'aggiudicazione definitiva efficace;
- la stipula del contratto, intestato alla stazione appaltante;
- attività connesse alla fase di esecuzione;
- l'approvazione di perizie di variante ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, previa acquisizione del parere del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione;
- la risoluzione del contratto, l'esecuzione d'ufficio, il recesso unilaterale, gli eventuali accordi bonari.

Sono di competenza della Regione, attraverso il Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica:

- la presa d'atto dell'aggiudicazione e della ridefinizione del quadro economico;
- l'emissione del parere sull'ammissibilità di perizie di variante ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
- la presa d'atto dell'approvazione della perizia di variante e della ridefinizione del quadro economico;

IV. GESTIONE CONTABILE

Il Commissario straordinario provvede attraverso la Regione e l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile al trasferimento delle risorse, erogando il finanziamento all'AIPo secondo le seguenti modalità:

- a) la prima rata, pari al 10% del finanziamento, a seguito dell'invio dell'atto di nomina del RUP;

- b) la seconda rata, pari al 50% del finanziamento, al netto dell'acconto di cui al precedente punto a), all'atto dell'aggiudicazione definitiva dei lavori; l'Ente attuatore dovrà contestualmente inviare:
- gli atti e i verbali di aggiudicazione;
 - il quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione;
 - il cronoprogramma dei lavori;
- c) la terza rata, pari al 90% del finanziamento, al netto delle rate di cui ai precedenti punti a) e b), a seguito dell'invio dei giustificativi di spesa e di pagamento, anche con riferimento alle spese tecniche inserite nel quadro economico e alle indennità di espropriazione corrisposte, per un importo complessivo almeno pari all'80% delle rate precedentemente erogate; con riferimento alle spese tecniche si rammenta che le medesime sono ammesse entro il limite del 10% dell'importo posto a base di gara e/o dei lavori da eseguirsi in economia e dell'eventuale indennità di espropriazione;
- d) il saldo all'emissione del certificato di collaudo statico e di collaudo tecnico-amministrativo delle opere, che devono essere inviati al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione unitamente ad una relazione acclarante completa dei giustificativi di spesa e pagamento sostenute nelle varie fasi di attuazione per il completamento delle opere appaltate, comprese le somme a disposizione.

Ai fini dell'erogazione delle somme, l'AIPo dovrà inviare la relativa richiesta completa della documentazione sopra richiamata al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione, che provvederà ad adottare gli atti di liquidazione e ad inviare i documenti all'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile - Servizio amministrazione generale, programmazione e bilancio.

Questa provvederà a sua volta all'emissione degli ordinativi di pagamento a favore dell'AIPo a valere sulla contabilità speciale n. 5578 aperta presso la Banca d'Italia e alla trasmissione al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica dei suddetti ordinativi quietanzati in formato digitale.

Le somme derivanti dalla differenza tra l'importo finanziato e l'importo complessivamente liquidato per la realizzazione dell'intervento, restano a disposizione del Commissario straordinario. Qualora i trasferimenti disposti superino le somme effettivamente liquidate per la realizzazione dell'intervento, gli importi eccedenti, quantificati sulla base del formale accertamento delle economie realizzate,

devono essere restituiti dall'AIPo a mezzo di versamento sulla Contabilità speciale n. 5578 - IBAN:IT 33 G 01000 03245 240200005578.

Sono di competenza dell'AIPo:

- l'approvazione degli stati di avanzamento lavori e le relative liquidazioni a favore delle ditte esecutrici;
- l'approvazione della contabilità finale con contestuale ridefinizione del quadro economico.

Sono di competenza della Regione, attraverso il Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica:

- la presa d'atto delle determinazioni di approvazione degli stati di avanzamento lavori e delle relative liquidazioni a favore delle ditte esecutrici;
- la presa d'atto della determinazione di approvazione degli atti di contabilità finale e di liquidazione del saldo a favore delle ditte esecutrici;
- l'adozione degli atti di liquidazione, con riferimento alle modalità di trasferimento specificate nel presente paragrafo;
- la ridefinizione del quadro economico finale con l'indicazione delle eventuali economie residue.

Sono di competenza dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, attraverso il Servizio amministrazione generale, programmazione e bilancio, l'emissione degli ordinativi di pagamento a seguito dell'adozione dei relativi atti di liquidazione da parte del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione.

V. MONITORAGGIO

L'organizzazione e la gestione delle procedure di monitoraggio sono curati dalla Regione attraverso il Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica.

Ai fini dell'implementazione e aggiornamento dei sistemi di monitoraggio, nonché per i trasferimenti delle risorse di cui al precedente punto IV, l'AIPo trasmette al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica i dati e la documentazione in formato digitale sottoelencati, entro 15 giorni dall'adozione dei medesimi:

- nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- scheda inerente il codice unico di progetto (CUP) e i codici identificativi di gara (CIG);
- progetto esecutivo approvato, comprensivo del cronoprogramma attuativo;

- atti di incarico e affidamento per studi, rilevamenti, indagini ed ogni altra attività propedeutica all'esecuzione dei lavori;
- atti e verbali di aggiudicazione provvisoria e definitiva dei lavori, quadro economico e cronoprogramma dei lavori aggiornati a seguito dell'aggiudicazione, nonché atti di impegno di spesa;
- verbale di consegna dei lavori all'impresa appaltatrice ovvero verbale di inizio lavori;
- comunicazione delle sospensioni, delle riprese dei lavori e delle proroghe eventualmente disposte;
- comunicazione tempestiva e motivata di ogni scostamento dalla tempistica di cui ai cronoprogrammi trasmessi;
- giustificativi di spesa, fatture quietanzate, atti di liquidazione e pagamenti, con riferimento ad ogni singola voce inserita nel quadro economico;
- certificati di fine lavori ovvero di ultimazione lavori, certificati di conformità per i servizi, certificati di regolare esecuzione o di collaudo;
- atti di approvazione della contabilità finale, ridefinizione del quadro economico a seguito della liquidazione di tutte le voci previste ed accertamento delle economie.

La Regione potrà chiedere all'AIPo ogni altro documento o giustificativo necessario a garantire un corretto flusso informativo inerente l'attuazione dell'intervento.

